

# *Blog Agricoltura sociale: aggiornamenti dall'UE*



*Marzo 2022*

## **NOTIZIE**

### ***FAO: Sistemi del patrimonio agricolo di importanza mondiale***

In tutto il mondo, specifici sistemi agricoli e paesaggi sono stati creati, modellati e mantenuti da generazioni di agricoltori e pastori sulla base di diverse risorse naturali, utilizzando pratiche di gestione adattate localmente. Basandosi su conoscenze ed esperienze locali, questi ingegnosi sistemi agro-culturali riflettono l'evoluzione dell'umanità, la diversità delle sue conoscenze e il suo profondo rapporto con la natura.

Questi sistemi hanno portato non solo a paesaggi eccezionali, al mantenimento e all'adattamento di una biodiversità agricola globalmente significativa

Al fine di salvaguardare e sostenere i sistemi del patrimonio agro-culturale mondiale, nel 2002 la [FAO](#) ha avviato un'**iniziativa per la conservazione dinamica dei sistemi del patrimonio agricolo di importanza mondiale GIAHS** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). L'iniziativa GIAHS promuove la comprensione pubblica, la consapevolezza e il riconoscimento nazionale e internazionale dei sistemi del patrimonio agricolo. Cercando di salvaguardare i beni e i servizi sociali, culturali, economici e ambientali che questi forniscono agli agricoltori familiari, ai piccoli proprietari, alle popolazioni indigene e alle comunità locali, l'iniziativa promuove un approccio integrato che combina agricoltura sostenibile e sviluppo rurale.

L'[Europa](#) è la patria di sette sistemi di patrimonio agricolo di importanza mondiale GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems)? Questi sono caratterizzati da paesaggi naturali e pratiche agricole che creano mezzi di sostentamento nelle aree rurali, combinando ricchi ecosistemi con tradizione e innovazione uniche.

Il concetto di Sistemi di Patrimonio Agricolo di Importanza Globale (GIAHS) è diverso e più complesso di un sito del patrimonio convenzionale o di un'area protetta/paesaggio. Un GIAHS è un sistema vivente e in evoluzione di comunità umane in una relazione intricata con il loro territorio, paesaggio culturale o agricolo o ambiente biofisico e sociale più ampio.

Italia, Spagna e Portogallo ospitano l'attuale [rete GIAHS in Europa](#) che copre oliveti, paesaggi viticoli, sistemi pastorali e anche sistemi di irrigazione. Ognuno dei siti è stato designato per la loro resilienza nel mantenere la biodiversità dei terreni agricoli, le conoscenze tradizionali, le culture uniche e i paesaggi, gestiti in modo sostenibile da agricoltori, pastori, pescatori e forestali in modi che contribuiscono al loro sostentamento e alla sicurezza alimentare. Scopri di più sul [processo di designazione GIAHS](#).

### ***Agroalimentare, Commissione europea lancia un gruppo di lavoro sulle carni suine per analizzare e superare le difficoltà***

L'UE attualmente è il secondo produttore mondiale di carne suina e il più grande esportatore di carne suina e prodotti derivati. Poiché il settore sta affrontando diverse sfide, la Commissione europea ha istituito un gruppo di lavoro europeo sulle carni suine per rivedere tutti gli aspetti del settore al fine di garantire la sua sostenibilità e resilienza in termini socio-economici, ambientali, climatici, di salute e benessere degli animali.

Il settore delle carni suine sta affrontando serie difficoltà da diversi mesi a causa della combinazione di una serie di fattori negativi, in particolare le restrizioni sanitarie che incidono sul consumo fuori casa nel contesto della COVID-19, il rallentamento delle esportazioni verso la Cina, l'ulteriore diffusione della peste suina africana in altri paesi dell'UE e l'aumento dei costi dei fattori produttivi. L'invasione russa dell'Ucraina ha un ulteriore impatto sul settore, dato il suo bisogno di mangimi e la necessità di trovare altri mercati per le esportazioni europee di carne suina.

Il rafforzamento della resilienza socio-economica del settore, soprattutto in relazione alle proteine vegetali importate, è più che mai necessario. Ciò richiede una riflessione approfondita, poiché le difficoltà attuali vanno al di là delle fluttuazioni stagionali del ciclo dei suini.

Facilitato dal dipartimento dell'agricoltura della Commissione europea, il gruppo di lavoro europeo sulle carni suine prende la forma di riunioni congiunte del gruppo di dialogo civile per i prodotti animali (sezione carni suine) che riunisce le parti interessate, e del gruppo di esperti del comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli (sezione prodotti animali) che riunisce esperti nazionali di tutti gli Stati membri.

Ogni incontro sarà dedicata a un argomento specifico e le relazioni saranno rese pubbliche a beneficio di tutti. La relazione della riunione includerà non solo le opinioni espresse dai relatori (operatori di mercato, accademici, autorità degli Stati membri, funzionari della Commissione) ma anche i contributi esterni ricevuti.

I cinque rapporti degli incontri confluiranno in un rapporto finale con eventuali raccomandazioni da consegnare all'inizio del 2023.

Gli incontri approfondiranno: le dinamiche socio-economiche del settore, le sfide ambientali e climatiche del settore, così come della salute e del benessere degli animali.

Maggiori informazioni:

[Panoramica delle azioni e delle basi giuridiche dell'UE per il settore delle carni suine](#)

[Osservatorio del mercato della carne - settore delle carni suine](#)

## ***Apicoltura, presentati i risultati dello studio pilota sulla selezione delle api***

La Commissione europea ha pubblicato i risultati dello studio pilota intitolato "Ristrutturazione della catena delle api da miele e programma di allevamento e selezione della resistenza alla varroa" finanziato dall'UE. Questo progetto, il più grande studio sulla selezione delle api da miele mai condotto in Europa, ha esplorato le possibilità di aumentare la resistenza delle api da miele disponibili in commercio all'acaro varroa attraverso la riproduzione selettiva. Ha anche analizzato i modi per migliorare l'accesso degli apicoltori al materiale resistente. Ha infine dimostrato che la selezione sulla tolleranza alla varroa può essere efficace e ha dettagliato come le strutture di allevamento dovrebbero essere stabilite. I suoi risultati contribuiranno a ridurre il trattamento delle api con prodotti chimici e farmaceutici.

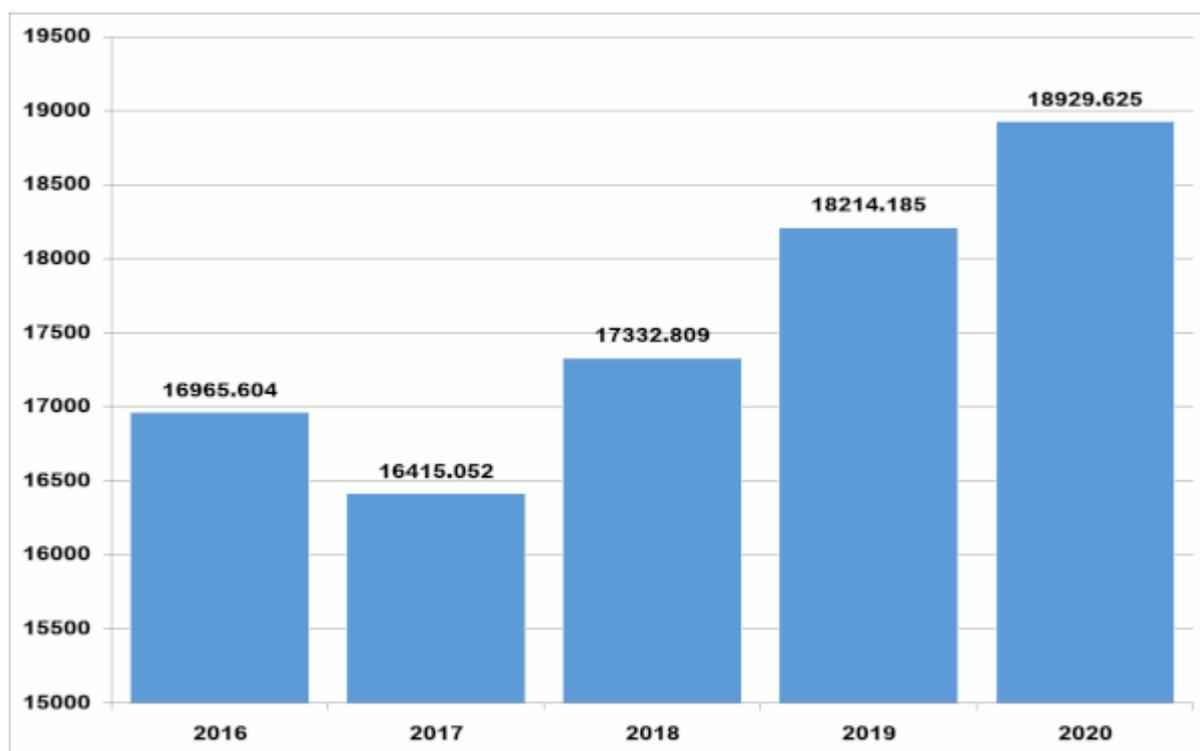
La ricerca si è svolta tra il 2018 e il 2021 ed è stata condotta da un consorzio ([EurBeST](#)) di scienziati, apicoltori, associazioni di allevatori ed esperti di apicoltura di 11 paesi dell'UE.

Le api da miele sono sottoposte a un enorme stress da diversi anni, a causa dell'intensificazione delle pratiche agricole, nonché dei cambiamenti climatici e della globalizzazione, che portano nuove malattie alle api. Tra queste c'è l'acaro parassita *Varroa destructor*, che porta alla morte della maggior parte delle colonie infestate in pochi mesi se non viene eseguito un trattamento dagli apicoltori. Dal suo arrivo in Europa alla fine degli anni '70, la varroa infesta la maggior parte delle colonie e rappresenta la minaccia patogena più impattante per le api da miele e l'industria apistica in tutto il mondo.

Lo studio ha dimostrato che alcune api sono in grado di sviluppare difese e sopravvivere all'infestazione degli acari. Poiché questa capacità può essere trasmessa alla generazione successiva, ha aperto la possibilità per gli apicoltori di selezionare e allevare specificamente api resistenti alla varroa. Anche se la selezione funziona, è costosa. Lo studio conclude che il successo dei programmi di allevamento dipenderebbe dalla loro dimensione e dal loro sviluppo coerente per diversi anni, così come dal livello di finanziamento fornito.

### **Il settore dell'apicoltura dell'UE**

Il numero di alveari è in continua crescita nell'UE. Nel 2020, c'erano circa 19 milioni di alveari nell'UE. Questi alveari sono gestiti da 615 000 apicoltori.



Numero di alveari nell'UE (in migliaia) – Fonte Commissione Europea

L'UE produce circa 275 000 tonnellate di miele, il che la rende il secondo produttore di miele dopo la Cina (500 000 tonnellate). La produzione dell'UE è aumentata del 15% negli ultimi 5 anni, ma l'UE non produce ancora abbastanza miele per coprire il proprio consumo. Il tasso di autosufficienza è di circa il 60%.

Una panoramica più dettagliata è disponibile sul seguente [sito](#).

Maggiori informazioni:

[Ristrutturazione della catena del miele e programma di selezione e allevamento della resistenza alla varroa](#)

[Politica del miele dell'UE](#)

### ***Trattamento ad alta pressione: sicurezza degli alimenti senza comprometterne la qualità***

Il trattamento degli alimenti ad alta pressione (HPP) è efficace nel distruggere i microrganismi nocivi e non pone maggiori problemi di sicurezza alimentare rispetto ad altri trattamenti. Sono queste due delle conclusioni di un [parere scientifico](#) pubblicato dall'agenzia europea [EFSA](#).

Gli esperti dell'EFSA hanno valutato la sicurezza e l'*efficacia* del processo HPP sugli alimenti e, più specificamente, se possa essere usato per limitare la proliferazione di *Listeria monocytogenes* negli alimenti pronti al consumo (RTE) e come alternativa alla pastorizzazione termica del latte crudo.

L'HPP è una tecnica di conservazione degli alimenti non termica che elimina i microrganismi responsabili di malattie o che possono avariare i cibi. Utilizza una pressione intensa per un dato periodo di tempo senza alterare gusto, consistenza, aspetto e valori nutrizionali.

L'HPP può essere usato in diverse fasi della filiera di produzione degli alimenti, di solito su prodotti preconfezionati. Può venire applicato a materie prime come il latte, i succhi di frutta e i frappè, ma anche a prodotti che sono già stati lavorati come la carne cotta affettata e i prodotti alimentari RTE. In quest'ultimo caso riduce in essi la contaminazione proveniente dall'ambiente di produzione, per esempio durante l'affettatura e la manipolazione.

Questo metodo di trasformazione degli alimenti riduce i livelli di *Listeria monocytogenes* nei prodotti alimentari RTE a base di carne, a determinate combinazioni tempo-pressione specificate nel *parere scientifico*. In generale più lunga è la durata e l'intensità della pressione, maggior riduzione si ottiene. Si tratta di un risultato importante perché [la contaminazione da \*L. monocytogenes\* degli alimenti RTE è motivo di preoccupazione per la salute pubblica nell'UE](#). L'HPP si è rivelato efficace anche nel diminuire i livelli di altri agenti patogeni come *Salmonella* ed *E. coli*.

Per il latte crudo gli esperti hanno individuato le combinazioni tempo-pressione che in termini di risultato possono essere considerate equivalenti alla pastorizzazione termica. Queste variano a seconda dell'agente patogeno in questione.

A livello UE il processo HPP non è disciplinato in modo specifico e la consulenza dell'EFSA fungerà da base per future decisioni dei gestori del rischio in materia.

Maggiori informazioni:

[The efficacy and safety of high-pressure processing of food](#)

## ***La Commissione europea ha pubblicato uno studio sull'impatto di LEADER sullo sviluppo territoriale equilibrato***

La Commissione europea ha pubblicato uno studio che valuta l'impatto di [LEADER](#) (Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale) sullo sviluppo territoriale. Lo studio conclude che LEADER ha sviluppato efficacemente soluzioni per affrontare le sfide e le opportunità di sviluppo economico e sociale a livello locale. Lo studio suggerisce che i settori più forti di LEADER sono la creazione e il mantenimento di posti di lavoro, il valore aggiunto locale dei prodotti e la modernizzazione delle imprese. Anche il miglioramento delle capacità di governance locale e delle conoscenze nell'ambito delle operazioni LEADER è stato identificato come un vantaggio. Inoltre, lo studio rileva che i risultati di LEADER nello sviluppo del capitale ambientale o nella promozione dell'azione per il clima sono stati meno visibili.

Lo studio ha raccolto prove sulla progettazione, la realizzazione e l'impatto di LEADER. Ciò comprendeva l'analisi della spesa dei paesi dell'UE, indagini a livello europeo, interviste, studi di casi locali e altro ancora. Pur rappresentando solo il 7% circa del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), LEADER ha dimostrato la sua rilevanza ed efficacia nel contribuire allo sviluppo rurale sostenibile in tutta l'UE.

Nonostante l'accesso limitato alle risorse dell'UE, LEADER è stato in grado di sviluppare soluzioni complesse e personalizzate a livello locale per molte sfide dello sviluppo rurale. La valutazione evidenzia l'importanza

dell'informazione, della consapevolezza, della chiarezza e della fiducia per garantire risultati economicamente efficaci e a valore aggiunto di LEADER in una grande varietà di situazioni e contesti locali.

Sebbene i risultati dello studio siano estremamente positivi, sono state individuate alcune aree di miglioramento, in particolare per quanto riguarda lo scambio di conoscenze tra i diversi livelli del sistema di governance e di attuazione. Si tratta di una migliore comunicazione e di una maggiore chiarezza dei ruoli all'interno di LEADER, di una semplificazione delle procedure, di una maggiore collaborazione e di nuovi indicatori per cogliere meglio i risultati di LEADER.

Questo studio, insieme alle risposte alle domande specifiche della PAC della [consultazione pubblica sulla visione a lungo termine per le zone rurali](#), contribuirà a una valutazione complessiva dell'impatto di LEADER sullo sviluppo territoriale equilibrato, che sarà pubblicata alla fine del 2022.

Lo [studio di valutazione dell'impatto di LEADER sullo sviluppo territoriale equilibrato](#) comprende una sintesi in inglese e francese, nonché un opuscolo che fornisce una panoramica sintetica dello studio e delle sue raccomandazioni.

**Uno degli obiettivi della politica agricola comune dell'UE è quello di contribuire allo sviluppo territoriale equilibrato attraverso una serie di misure come LEADER** (Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale).

L'approccio [LEADER](#) mira a coinvolgere le persone e le organizzazioni locali nella progettazione di strategie di sviluppo rurale guidate dalla comunità. I Fondi strutturali europei finanziano l'approccio LEADER allo sviluppo locale guidato dalla comunità (CLLD), principalmente attraverso il FEASR.

LEADER è stato introdotto per la prima volta nel 1991 come iniziativa comunitaria per coinvolgere gli attori locali a contribuire al futuro sviluppo delle loro zone rurali. L'approccio è stato incluso nel precedente periodo di programmazione (2007-2013) come parte integrante della politica di sviluppo rurale dell'UE. Nell'attuale periodo di programmazione 2014-2022, LEADER è attuato da circa 2800 Gruppi di Azione Locale (GAL). Questi GAL sono composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici locali pubblici e privati e coprono oltre il 60% della popolazione rurale dell'UE.

Maggiori informazioni:

[Studio di supporto alla valutazione dell'impatto di LEADER sullo sviluppo territoriale equilibrato](#)

[Quadro comune di monitoraggio e valutazione](#)

[La PAC contribuisce allo sviluppo equilibrato delle zone rurali dell'UE](#)

[Lo sviluppo rurale](#)

## ***La Commissione europea lancerà una piattaforma per promuovere la produzione e l'uso delle alghe in Europa***

La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) e un consorzio di consulenti di sostenibilità e organizzazioni di alghe stanno lanciando una piattaforma europea di stakeholder per le alghe, chiamata EU4Algae. L'obiettivo della piattaforma è quello di accelerare

lo sviluppo di un'industria europea delle alghe e promuovere le alghe per la nutrizione e altri usi tra i consumatori e le imprese nell'UE.

Le alghe sono prodotte e consumate in tutto il mondo da secoli. Sono apprezzate soprattutto nella cucina asiatica per il loro alto valore nutrizionale, negli ultimi anni stanno diventando un ingrediente standard anche nei piatti vegani occidentali.

Al di fuori del regno culinario, le alghe sono diventate una materia prima per applicazioni industriali sostenibili, come la plastica biodegradabile. Inoltre, la loro produzione aiuta a migliorare la salute degli oceani riducendo l'anidride carbonica, il fosforo e l'azoto negli ecosistemi marini. Sono anche un vivaio e un nascondiglio per molti animali marini, promuovendo la biodiversità sottomarina.

Nonostante tutto ciò, l'adozione in Europa della produzione è lenta, per questo motivo la Commissione europea si sta impegnando per aumentare la produzione nel vecchio continente.

Insieme a CINEA e a un consorzio (composto da EurA AG, EABA, Systemiq, Technopolis e s.Pro), la Commissione sta lanciando EU4Algae. Questo progetto triennale accelererà l'aumento di scala di un'industria delle alghe rigenerativa, resiliente, equa e rispettosa del clima in Europa, e porterà più nuove specie di alghe sul mercato dell'UE.

La piattaforma sarà uno spazio unico per la collaborazione tra le parti interessate europee delle alghe, compresi i coltivatori di alghe, i produttori, i venditori, i consumatori, gli sviluppatori di tecnologie, nonché le organizzazioni di sostegno alle imprese, gli investitori, le autorità pubbliche, il mondo accademico, i ricercatori e le ONG. Funzionerà anche come un unico hub informativo sui bandi di finanziamento delle alghe, i progetti, le informazioni relative al business, l'intelligence e le migliori pratiche.

### **La piattaforma di collaborazione sarà online entro l'estate 2022.**

Contesto: Realizzare il Green Deal europeo attraverso le alghe

Nella sua strategia Farm to Fork, una componente chiave del Green Deal europeo, la Commissione UE ha dichiarato l'ambizione per le alghe di "diventare una fonte importante di proteine alternative per un sistema alimentare sostenibile e la sicurezza alimentare globale".

Nelle linee guida strategiche dell'anno scorso per l'acquacoltura sostenibile, la Commissione ha evidenziato il ruolo della coltivazione delle alghe nella mitigazione del clima (attraverso il sequestro del carbonio) così come l'adattamento al clima (ad esempio la protezione costiera basata sulla natura).

Ed entro la fine del 2022, la Commissione rilascerà un'iniziativa EU Algae accompagnata da un piano d'azione per promuovere le alghe in Europa.

La piattaforma EU4Algae redigerà delle raccomandazioni per queste iniziative e sosterrà la loro attuazione.

Maggiori informazioni:

[Mappa della produzione di macroalghe](#) - Atlante europeo dei mari



## OPPORTUNITA'

### ***Lanciati i primi premi europei per il settore biologico.***

La Commissione europea, il Comitato economico e sociale europeo (CESE), il Comitato europeo delle regioni (CdR), il COPA-COGECA e IFOAM Organics Europe hanno lanciato insieme i primi premi biologici europei. Questi premi riconosceranno l'eccellenza lungo la catena del valore biologico, premiando i migliori e più innovativi attori della produzione biologica nell'UE.

Questi premi sono il primo esempio di premi per il settore biologico a livello UE e sono concepiti come un follow-up del piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica, adottato dalla Commissione il 25 marzo 2021, che ha annunciato il lancio di tali premi per aumentare la consapevolezza della produzione biologica e aumentare la domanda di prodotti biologici.

Saranno assegnati **otto premi** in **sette categorie**, tra cui:

- miglior agricoltore biologico donna;
- miglior agricoltore biologico uomo;
- miglior regione biologica;
- miglior città biologica;
- miglior biodistretto biologico;
- miglior PMI biologica;
- miglior rivenditore di alimenti biologici;
- miglior ristorante biologico.

**Venerdì 25 marzo saranno aperte le candidature fino all'8 giugno 2022.**

Maggiori informazioni possono essere trovate sulla pagina dedicata agli [EU Organic Awards](#).

La cerimonia di premiazione dei vincitori si terrà il **23 settembre 2022** durante la giornata annuale del biologico europeo .

L'[obiettivo generale del piano d'azione](#) per lo sviluppo della produzione biologica è quello di incrementare sostanzialmente la produzione e il consumo di prodotti biologici e di migliorare ulteriormente la sostenibilità della produzione biologica, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle strategie Farm to Fork e Biodiversità, come la riduzione dell'uso di fertilizzanti, pesticidi chimici e antimicrobici. Il settore biologico ha bisogno degli strumenti giusti per crescere, come indicato nel piano d'azione. Strutturato intorno a tre assi - incrementare il consumo, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore - 23 azioni sono proposte per assicurare una crescita equilibrata del settore.

Per incrementare il consumo, il Piano d'azione include azioni come informare e comunicare sulla produzione biologica, promuovere il consumo di prodotti biologici e stimolare un maggiore uso di prodotti biologici nelle mense pubbliche attraverso gli appalti pubblici. Inoltre, per aumentare la produzione biologica, la [politica agricola comune](#) (PAC) rimarrà uno strumento chiave per sostenere la conversione all'agricoltura biologica. Sarà completata, per esempio, da eventi informativi e di networking per condividere le migliori pratiche e la certificazione per gruppi di agricoltori piuttosto che per singoli individui e azioni per rafforzare la catena del valore biologico. Infine, per migliorare la sostenibilità dell'agricoltura biologica, la Commissione dedicherà almeno il 30% del bilancio per la ricerca e l'innovazione nel campo dell'agricoltura, della silvicoltura e delle zone rurali a temi specifici o rilevanti per il settore biologico.

Maggiori informazioni:

[Piano d'azione per il biologico](#)

[Politica Biologica dell'UE](#)

## ***Lanciati gli inviti a presentare proposte per promuovere i prodotti agroalimentari europei***

La Commissione europea ha lanciato i [bandi 2022 per i programmi di promozione dei prodotti agroalimentari europei](#), nell'UE e all'estero. Analogamente al 2021, quest'anno si concentra in modo particolare sulla promozione di prodotti e metodi che sostengono più direttamente gli obiettivi europei del Green Deal. Questo include la promozione di prodotti biologici, frutta e verdura e agricoltura sostenibile.

185,9 milioni di euro sono destinati alla promozione dei prodotti agroalimentari dell'UE all'interno e all'esterno dell'UE. Del bilancio totale, 176,4 milioni di euro sono dedicati al cofinanziamento di programmi di promozione che saranno selezionati tra le proposte che rispondono agli inviti pubblicati oggi. Il restante finanziamento sosterrà le iniziative dell'UE in questo campo.

La politica di promozione cofinanzierà campagne in linea con le ambizioni dell'European Green Deal, sostenendo gli obiettivi della [strategia Farm to Fork](#), il [piano d'azione UE per il biologico](#) e la comunicazione

sull'iniziativa dei cittadini europei "[End the cage age](#)". Per esempio, per migliorare la coerenza con l'obiettivo della strategia Farm to Fork di aumentare il consumo sostenibile, tutto il materiale di promozione visiva delle campagne all'interno dell'UE rivolto ai consumatori dovrà fare riferimento alle linee guida dietetiche basate sugli alimenti del paese dell'UE interessato.

Le campagne dovrebbero anche evidenziare gli elevati standard di sicurezza e qualità, così come la diversità e gli aspetti tradizionali dei prodotti agroalimentari dell'UE, compresi i [sistemi di qualità dell'UE](#).

Infine, per le campagne all'estero, le priorità sono fissate sui mercati ad alto potenziale di crescita come il Giappone, la Corea del Sud o il Canada. Ci si aspetta che le campagne aumentino il consumo e la competitività dei prodotti agroalimentari dell'UE aumentandone il profilo e incrementandone il mercato nel Paese in questione.

Una vasta gamma di organismi, come le organizzazioni commerciali, le organizzazioni di produttori e i gruppi agroalimentari responsabili delle attività di promozione sono ammissibili a richiedere il finanziamento e a presentare le loro proposte. I progetti saranno valutati in particolare per quanto riguarda la sostenibilità dei criteri di produzione e di consumo, in linea con gli obiettivi climatici, ambientali e di benessere degli animali della PAC e con la strategia Farm to Fork.

**Le proposte devono essere presentate entro il 21 aprile 2022** 17:00 CET (Bruxelles) attraverso il [portale dedicato](#). La Commissione valuterà le proposte e annuncerà i beneficiari in autunno. L'Agenzia esecutiva europea per la ricerca (REA) fornisce una serie di strumenti per aiutare i candidati a presentare con successo le loro proposte.

Maggiori informazioni:

[Inviti a presentare proposte 2022 per i programmi europei di promozione agroalimentare](#)

[I sistemi di qualità dell'UE](#)

[Il biologico in sintesi](#)

[La PAC in sintesi](#)

### ***Programma LIFE, sono aperti gli inviti a presentare proposte.***

Il [programma LIFE](#) è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Attivo dal 1992, ha cofinanziato più di 5 500 progetti nell'UE e oltre, la dotazione è passata da 3,4 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 a 5,4 miliardi di euro per il periodo 2021-2027, con un aumento di quasi il 60 %.

L'introduzione dei [progetti integrati LIFE](#) ha permesso alle autorità degli Stati membri di attuare nella massima misura possibile la normativa in materia di ambiente e di clima. Questi offrono finanziamenti a piani, programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale e aiutano gli Stati membri a rispettare le norme fondamentali dell'UE in sei settori: natura, acqua, aria, rifiuti, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

La peculiarità dei progetti integrati consiste nel permettere agli Stati membri di attingere anche da altre fonti di finanziamento dell'UE, compresi i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, nonché dai fondi nazionali e dagli investimenti del settore privato.

Dopo la presentazione del [Programma di lavoro pluriennale 2021-2024](#), sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte per:

➤ **Natura e biodiversità**

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage - Strategic Nature Projects \(SNAP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Economia circolare e qualità della vita**

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage Strategic Integrated Projects - Environment \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Nuovo regolamento LIFE e contesto politico europeo – Jean-Claude Merciol, DG ENV](#)

➤ **Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change - Strategic Integrated Projects \(SIP\)](#)

Scadenze: **07 Aprile 2022 (2° scadenza)**

Maggiori informazioni:

[Video della giornata informativa](#)

[Presentazione](#)

[Video invito a presentare proposte LIFE 2021: Contesto politico europeo in materia di clima – Philip Owen, DG CLIMA](#)

**LIFE 2021-2027 - Documenti utili:**

[Regolamento LIFE \(UE\) 2021/783](#)

[LIFE Programma di lavoro 2021-2024](#)

[Argomenti prioritari del bando](#)

[Regolamento finanziario](#)

A cura di: **Sandro VIGNOLINI** [Ufficio Rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti locali](#) in collaborazione con **Marco SULAS** [Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale](#).

La presente selezione è rilasciata a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto del presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.